## Da GIORDANO BRUNO a PIERGIORGIO WELBY

LIBERTÀ DI PENSARE L'ANIM
E DI DECIDERE DEL PROPRIO CORPO – PER UNA RELIGIOSÀ LAICA

#### **SABATO 17 FEBBRAIC**

ore 18.00 Hotelà di MORET - Sala Meet - Viale Tricesimo 276 - Ud

#### Coordinatore LUCA TADDIC

(Radicali italiani)

#### **PROGRAMMA**

#### dott.ssa Lisa PIZZIGHELLA

(Università di Venezia "Giordano Bruno tra laicà e magia Un percorso interpretativo

#### prof. Rocco BRIENZA

(Filosofo – Università di Roma "Giordano Bruno: una lotta per la libertà di pensiero"

avv. Francesco BILOTTA (Giurista – Università di Udine): "Autodeterminazione e tutela della persona: norme giuridiche e religiose a confronto."

#### dott. Michele DE LUCIA

(Radicali Italiani e Anticlericale.net) "I roghi antichi e nuovi contro la libertà di scelta

individuale"

#### È prevista la partecipazione d Beppino ENGLARO

Il processo del morire di Eluana è :
e continua ad essere interrotto da oltra
anni senza il suo consen:
L'iter giudiziario, con ben 7 Sentenze, no:
ancora potuto accogliere la sua ripresa.
La battaglia per il rispetto delle sue volontà
continuerà fino all'epilogo.



### ISCRIVITI AL PARTITO RADICALI

• www.radicalparty.org• tel 066826 •

## COMUNE DI TAVAGNACCO PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33010 - Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto - Piazza Indipendenza
Cod. Fisc. 00461990301 - tel. (0432) 577311 - Fax. 570196
UFFICIO TECNICO URBANISTICA - EDULIZIA PRIVATA - SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
edilizia.privato@comune.tavaanacco.ud.it

AVVISO DI DEPOSITO ADOZIONE VARIANTE N. 45 AL P.R.G.C. - INTRODUZIONE CAMP DI DETERMINAZIONE VIABILITA' P.R.U.S.S.T. 8.2 LOTTO B1 - ART. 32 BIS LETT. E) DELLA L.R. N. 52/1991.-

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

- che con deliberazione consiliare n. 74 del 20/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 45 al P.R.G.C.; - che l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 31/01/2007 e che la variante n. 45 al P.R.G.C. soprarichiamata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effetivi dal 19.02.2007 al 30.03.2007, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni. - Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Feletto Umberto, lì 13.02.2007

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (dott. arch. Claudio Barbini)



# Disoccupazione, liquidate 560 domande

## Dal 1 gennaio L'Inps ne aveva ricevute 700, respinte solo 45

Tutte le domande di disoccupazione con requisiti ridotti presentate presso gli sportelli delle agenzie Inps, dal 1 gennaio 2007 ad oggi, sono state già liquidate. Lo comunica la direzione provinciale che presenta i dati relativi al primo mese di attività. 700 le domande pervenute, di cui 560 gia liquidate, 45 respinte per mancanza del diritto e 95 in attesa del modello dl86/88 bis

L'istituto previdenziale,

che da anni dedica la massima attenzione al miglioramento degli standard di produttività e di tempestività nella erogazione delle prestazioni che è chiamato a corrispondere, ha accelerato in particolar modo, su questa prestazione che interessa una fascia debole di soggetti temporaneamente esclusa dal mercato del lavoro. Per questo motivo nel corso del 2007 tutte le domande di disoccupazione complete della necessaria documentazione verranno liquidate entro 30 giorni dalla data della loro presentazione. In questa ottica ed utilizzando al massimo le risorse telematiche a disposizione, l'Inps ha predisposto una applicazione informatica che consente agli Enti di Patronato di acquisire e trasmettere queste domande via Internet.

Questa operazione evita agli utenti interessati l'onere di dovere consegnare personalmente le domande presso gli sportelli dell'istituto decongestionando code ed evitando inutili attese, e riduce, per l'Inps, i tempi di lavora-

zione delle stesse che potranno essere definite da subito. In questa complessa operazione che vede impegnati diversi soggetti un ruolo importantissimo lo potranno svolgere i diretti interessati presentando le domanda già complete dei documenti necessari. Chiunque abbia già la carte in regola potrà rivolgersi ad un patronato o presentarsi agli sportelli dell'Inps con immediatezza, senza attendere la scadenza del 31 marzo 2007. Gli uffici dell'Inps, come dimostrano i dati si sono già organizzati per definire in tempo reale le domande per-

venute complete. La prestazione, interessa tutti quei soggetti che hanno svolto attività lavorativa per brevi periodi, come supplenze nelle scuole o comunque rapporti di lavoro a tempo determinato nel corso dell'anno 2006. I lavoratori interessati hanno diritto al contributo soltanto se in possesso dei seguenti requisiti: avere almeno due anni di assicurazione contro la disoccupazione involontaria ed almeno 78 giornate di contratto comprensive, oltre che delle giornate di lavoro effettivamente prestate, anche di quelle relative ad assenze per festività, ferie, riposi ordinari e compensativi, periodi di malattia e maternità e situazioni assimilabili. purché retribuite, coperte da contribuzione obbligatoria e comunque riguardanti un periodo complessivamente considerato come lavorativo. Il criterio di rilevazione di tali giornate è quello di calendario includendo così anche i sabati e le domeniche non lavorati.

E'necessario avere versato all'Inps almeno un contributo settimanale come lavoratore subordinato prima del biennio precedente l'anno in cui viene chiesta l'indennità (es.: entro il 31/03/07 si fa la domanda per i periodi non lavorati nel 2006, e bisogna avere almeno un contributo versato come dipendente prima del 1/01/05). Anche chi ha avuto contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto e che comunque nell'anno 2006 ha effettuato almeno 78 giornate di lavoro subordinato, ha diritto alla disoccupazione con i requisiti ridotti per i periodi di non lavoro che non coincidono con l'attività di lavoro parasubordinato (o di libero professionista non iscritto all'albo).

La misura dell'indennità dovuta è pari al 30% della retribuzione di riferimento (tre mesi precedenti la cessazione dal lavoro). Viene pagata per un numero di giornate pari a quelle lavorate nell'anno precedente, fino ad un massimo di 156, comprese quelle già indennizzate per disoccupazione ordinaria. Il periodo di validità della presentazione delle domande è limitato ai primi tre mesi dell'anno in corso. Per questo motivo, per non vanificare gli sforzi messi in atto dall'Istituto e per ottenere la prestazione velocemente sarebbe meglio non attendere gli ultimi giorni in prossimità del 31 marzo, ma presentarle subito.

Michele De Carlo